



Con il patrocinio del
Comune di Forlì



Forlì 11 maggio 2013



Assemblea Generale Ordinaria

A seguito del regolare mandato alla carica di Presidente dell'Associazione A.N.N.A., il Sig. Tacchini Pietro ha riunito l'Assemblea Generale Ordinaria **sabato 11 maggio 2013** alle ore 08:30 in prima convocazione ed alle ore 10:30 in seconda convocazione, presso la Sala Calamandrei del Comune di Forlì – Via delle Torri 13.

Alle ore 09:00 la riunione viene aggiornata in seconda convocazione per mancanza del numero legale.

Alle ore 10:30 il Presidente Sig. Pietro Tacchini fatta rilevare la regolarità della seduta, come da elenco allegato, invita tutti i convenuti a discutere e deliberare in merito all'Ordine del Giorno (allegato).

Viene nominato, ai sensi dell'art. 16 dello statuto, il Sig. Asirelli Corrado quale segretario.

L'Assemblea Generale approva all'unanimità dei presenti.

Il Presidente apre l'Assemblea Generale dell'Associazione ringraziando il Comune di Forlì per il Patrocinio a questa riunione istituzionale dell'Associazione.

Il Presidente descrive il lavoro svolto nei cinque anni dalla nascita dell'Associazione, ribadendo che l'attività si è fondata su tre elementi essenziali:

- 1) Condivisione delle scelte
- 2) Trasparenza
- 3) Democrazia

Tacchini ribadisce che la Trasparenza è un elemento essenziale per la vita dell'Associazione, continua dicendo che l'obiettivo principale in questi quattro anni è stato di dare alla figura del Messo Comunale la metodologia migliore per svolgere tale mansione, visto che la materia trattata non è facile cercando così di evitare notifiche errate con le conseguenze che ciò comporta. Il Presidente continua dicendo che l'Associazione in relazione anche al numero degli iscritti è riuscita a trovare una compagnia di assicurazione che ha creato una polizza la quale garantisce una buona copertura assicurativa per la colpa grave.

Tacchini ricorda che l'Associazione è stata la prima che aveva previsto che la notifica on line sarebbe diventata il futuro, tra l'altro occorre pensare che già vi sono normative che ne danno attuazione. Vi sono, purtroppo, iniziative parlamentari che porterebbero alla privatizzazione del servizio di notifica, cosa che come Associazione viene avversata. Vi è una proposta di legge che, accogliendo, seppure in parte le regole di una legge già in vigore in Francia, privatizzerebbe gli Ufficiali Giudiziari.

Il Presidente continua ribadendo che tutto ciò accadrà in breve tempo. Pertanto sostiene che i tempi sono maturi per proporre un Testo Unico sulle Notificazioni. Non sarà facile, ma si cercherà di presentarlo prima dell'estate alla Commissione Giustizia del Senato sulle basi delle linee guida indicate nel convegno tenutosi a Roma il 21 novembre dello scorso anno.

Tacchini, afferma che un elemento molto importante è la formazione del Messo Comunale. Per l'Associazione la formazione non è un business ma un servizio fondamentale per lo svolgimento della mansione del Messo Comunale. Purtroppo nel panorama italiano molte offerte formative sono di dubbia professionalità intese più all'aspetto remunerativo che di effettiva formazione. In tal senso è



stata avviata l'iniziativa nel 2006, il *«Progetto per la valorizzazione del Messo comunale»* che ha come obiettivo principale quello di riqualificare la figura ed il ruolo del Messo Comunale e tutte le figure che svolgono l'attività di notificazione, attraverso la conoscenza dei principi fondamentali del Procedimento notificatorio.

L'Associazione attraverso tale iniziativa, che si svolge su tutto il territorio nazionale, ha inteso ed intende dare il proprio contributo affinché l'applicazione delle norme che regolano il Procedimento notificatorio sia la più uniforme possibile .

Per migliorare tutto questo si è creato un nuovo forum nel sito di ANNA per dare delle risposte più complete e correlate da supporto giuridico. Tacchini suggerisce l'utilizzo del forum, perché così facendo si possono condividere sia le molteplici problematiche che le risposte. Il Forum è coordinato dal Collega Asirelli Corrado, Resp. dei Mesi Comunali del Comune di Cesena, il quale rappresentando l'indirizzo dell'Associazione, risponde in modo qualificato quotidianamente.

Il Presidente ricorda che la figura del Messo Comunale dovrebbe essere valorizzata molto di più visto i rischi a cui può incorrere per un'errata notifica, infatti, in un processo, ricorda Tacchini, il Giudice la prima cosa che guarda è la relata di notifica, pertanto consiglia di fare relate sempre più complete *“meglio scrivere in più e in maniera dettagliata”*.

Un altro obiettivo dell'Associazione è quello di dare ai Mesi Comunali una riedizione aggiornata del Manuale **“Guida del Messo Comunale”**.

Il Presidente fa notare attraverso un grafico come è aumentato il numero degli iscritti dal 2006 al 2010, però ribadisce che dovrebbero essere molti di più, perché maggiore è il numero degli iscritti, maggiore è la forza per far sì che gli obiettivi prefissati possano realizzarsi. Nel secondo grafico, Tacchini fa vedere come l'Associazione è presente nel territorio nazionale. La presenza dell'Associazione è significativamente quasi uniforme, con l'eccezione della Val d'Aosta e del Trentino Alto Adige. Tale presenza è in costante aumento in particolar modo dove maggiore è l'impegno dei Collegi. Pertanto è fondamentale un ruolo attivo da parte di tutti per aumentare la nostra presenza.

Il Presidente ribadisce che l'Associazione si finanzia attraverso le quote associative e la formazione e come evidenziato dal grafico proposto percentualmente si equivalgono. Il 50% delle quote associative, ricorda, viene versato all'assicurazione.

Durante la relazione del Presidente alcuni Collegi fanno presente che non tutti i Comuni avvisano l'Ufficio Mesi Comunali dello svolgimento di corsi perché il volantino viene cestinato subito dall'Ufficio Protocollo. Il Presidente ricorda che la pubblicizzazione dei Corsi di Formazione/Aggiornamento viene attuata inviando mail, dépliant e SMS. Purtroppo si deve constatare che nonostante lo sforzo, anche economico, l'informazione non raggiunge sempre il Messo Comunale, pertanto invita tutti i collegi ad un maggiore impegno nel portare l'informazione ai collegi dei Comuni vicini. Spesso le informazioni trasmesse con posta elettronica vengono bloccate dai firewall dei sistemi di sicurezza dei Comuni, pertanto sarebbe necessario che i Collegi richiedessero l'abilitazione alla visibilità del dominio annamessi.it .

Oggi l'Associazione è più che mai un punto di riferimento nel mondo della notifica. Sta a noi, ribadisce il Presidente, continuare su questa strada mantenendo fermi i tre principi enunciati: Trasparenza, Condivisione delle scelte e democrazia. Solo così aumenterà sempre più la nostra valenza e la nostra credibilità mantenendo sempre alto il livello di professionalità.



[Punto 1 dell'O.d.g.: Revoca Delega al Consiglio Generale per l'approvazione del bilancio consuntivo anno 2012 come da attribuzione delega A.G. del 01.10.2011](#)

Il presidente spiega che si tratta di una semplice presa d'atto e pone in votazione la revoca che viene votata all'unanimità.

[Punto 2 dell'O.d.g.: Approvazione del bilancio consuntivo anno 2012](#)

Tacchini illustra il bilancio ricordando all'assemblea che è stato distribuito già il prospetto con i relativi grafici.

Il presidente ricorda che l'associazione ANNA non ha fini di lucro né ha intenzione di fare attività commerciale.

“La parte di attività commerciale che è ridotta al minimo riguarda la vendita della Guida alla Notificazione per il Messo Comunale e la quota pro corso inerente la tariffa dei corsi di formazione che non comprende l'iscrizione all'associazione.

Con le entrate di circa 90.000 euro riusciamo ad organizzare una considerevole attività, per quanto riguarda i corsi di formazione.

Stiamo anche organizzando tre corsi gratuiti in 3 grandi città e siamo già a buon punto per quanto riguarda i corsi da tenersi a Napoli e Firenze.

Il nostro bilancio è da considerarsi un bilancio di cassa. Non abbiamo debiti e tutte le spese sono state finanziate.”

Il Presidente ricorda che tra le poche Associazioni che pubblicano sul proprio sito web il Bilancio analitico delle Entrate e delle Spese e ciò nell'ambito del principio della Trasparenza che contraddistingue la nostra Associazione.

Il presidente dopo l'introduzione apre il dibattito sul bilancio ma nessuno prende la parola.

Il bilancio viene quindi messo ai voti per l'approvazione e viene approvato all'unanimità.

[Punto 3 dell'O.d.g.: Approvazione e ratifica adesioni all'Associazione](#)

Tacchini inizia l'intervento precisando che nonostante l'aumento delle adesioni non c'è stato ciò che si aspettava e cioè è mancata l'iniziativa dei Messi Comunali ad iscriversi personalmente all'associazione.

“I nostri servizi sono unici”, continua Tacchini, “ciò nonostante il numero degli iscritti è insufficiente.”

“Dalle mie esperienze in tutta Italia ho riscontrato che i Messi Comunali hanno una caratteristica e cioè che molti trattano la materia della notificazione con una enorme superficialità e c'è resistenza a voler apprendere. C'è da dire, inoltre, che il Messo Comunale non è inquadrato in una fascia retributiva appropriata.

In questo, però, c'è anche un po' di responsabilità da parte del Messo Comunale, per poter fare il salto di categoria, ma se non c'è l'impegno di tutti nell'attivarsi nel proselitismo e nel sentimento di appartenenza, anche grazie l'associazione, non si progredisce.

La Polizia Municipale c'è riuscita. Perché dunque loro sì e noi no? Tutti si devono impegnare a favorire la conoscenza della situazione in cui si trova il Messo Comunale”.

Tacchini prosegue spiegando che oggi il trend è più che mai positivo e che attualmente ci sono circa 600 iscritti e che c'è stato un aumento di circa il 30% sui rinnovi significando cioè che i Messi Comunali sono soddisfatti e che alcuni rinnovano anche pagando di tasca propria.



A fine intervento il presidente pone in votazione l'adesione degli iscritti.

Il voto è favorevole all'unanimità.

Punto 4 dell'O.d.g.: Elezione componenti la Giunta Esecutiva

Il presidente fa presente ai presenti che nella cartellina fornita ai partecipanti c'è un documento che riguarda le decisioni inerenti i rinnovi degli Organi della Giunta Esecutiva e del Consiglio Generale circa le decisioni dell'ultima Assemblea Generale dell'associazione. In particolare erano stati confermati gli stessi componenti dell'attuale Giunta Esecutiva che pertanto vengono riproposti nell'Assemblea Generale.

La proposta viene posta in votazione e approvata all'unanimità.

Punto 5 dell'O.d.g.: Elezione dei Componenti il Consiglio Generale

Il presidente introduce l'argomento spiegando che per il Consiglio Generale nello statuto dell'associazione sono previste alcune garanzie e che alcune di queste clausole non sono mai state applicate, tra le quali si prevede che se un iscritto non fa sapere che non intende rinnovare, risulterebbe automaticamente iscritto.

Il presidente precisa che trattasi di clausola che non si intende attivare ma che c'è anche una clausola che prevede che se c'è un'assenza di 3 volte l'anno il membro decade dall'Organo per il quale è stato eletto. Tacchini continua informando che: *"fino ad oggi anche questa clausola non è mai stata applicata anche perché ci sono soci in tutta Italia e non si può pretendere che siano sempre presenti, viste le distanze."*

"Nella riunione congiunta della Giunta Esecutiva e del Consiglio Generale del 19.01.2013 si era proposta la sostituzione del membro Sig. Calamo Salvatore del Comune di Fasano, poiché non è più iscritto né ha più fatto nulla per l'associazione probabilmente sono anche intervenuti problemi personali."

Altro collega da sostituire è il Sig. Manfredo Guido, l'ex responsabile dell'ufficio notifiche del Comune di Venezia. In questo Comune sono stati nominati due nuovi collaboratori. Noi abbiamo intenzione di proporre il Sig. Penso Mirco."

Inoltre il collega del Comune di Rovigo (Rossi Antonio) è andato in pensione, ma continua a rimanere iscritto all'associazione. Al suo posto è stato proposto il Sig. Peracchio Renato del Comune di Iglesias."

Gli altri membri vengono riconfermati.

Per quanto riguarda i membri supplenti vengono sostituiti il Sig. Abati Marcello del Comune di Cesena e il Sig. Curti Domenico del Comune di Ascoli Piceno.

Al loro posto vengono proposti la collega Salustri Annunziata del Comune di Fara Sabina (RI) e il collega Ruffilli Christian del Comune di Forlì.

I colleghi Salustri Annunziata e Ruffilli Christian si astengono.

La proposta viene messa in votazione e tutti sono favorevoli.

Punto 6 dell'O.d.g.: Elezione Presidente

La collega Baldoni propone di riconfermare l'attuale presidente Pietro Tacchini per il notevole impegno e successo del lavoro svolto alla guida dell'associazione fino ad oggi, riconosciuti non solo dai colleghi presenti ma da tutti i soci e da tanti altri interlocutori dell'associazione.

Tacchini si astiene.



La proposta viene posta in votazione. Tutti i presenti sono favorevoli.

Punto 7 dell'O.d.g.: Elezione Vice Presidente

Il presidente propone la collega Baldoni Margherita per il valido apporto che ha dato all'associazione e che continua a dare anche nella "Commissione Normativa".

La collega Baldoni si astiene.

La proposta viene messa in votazione e votata all'unanimità.

Punto 8 dell'O.d.g.: Delega al Consiglio Generale per l'approvazione del bilancio preventivo anno 2014 che consuntivo anno 2013 ai sensi dell'art. 16 dello Statuto

Il presidente pone in votazione la delega che viene votata all'unanimità.

Punto 9 dell'O.d.g.: Attività associative

Il presidente introduce l'argomento precisando che si farà un convegno nazionale a febbraio 2014 dove si farà il punto della situazione sulla notificazione telematica.

Inoltre Tacchini rende noto che ha in agenda un appuntamento con il segretario alla P.A. per il T.U. sulle notifiche collegato con la notifica telematica.

"Inoltre dovremmo realizzare un corso on-line con la collaborazione del collega Asirelli che ha preparato un modulo didattico sull'argomento per l'Università di Macerata con l'inserimento del modulo anche nel sito dell'Associazione, ma solo dopo le ferie estive.

Con il collega Duri si sta mettendo in cantiere un corso sulla notifica on-line.

Punto 10 dell'O.d.g.: Iniziative proselitismo Associazione

Il presidente presenta il 10° punto all'Ordine del Giorno auspicando che tutti si sentano appartenenti all'associazione ed invitandoli a fare proselitismo.

"E' prevista inoltre un'iniziativa di marketing sul forum dell'associazione e se avete altre idee sarebbe il momento di estrinsecarle."

La collega in rappresentanza del Comune di Verona chiede se l'associazione organizza degli incontri per decidere una linea Comune in relazione sulle varie questioni che possono interessare il Messo Comunale e fa presente che c'è un problema per quel che riguarda l'attività svolta per Equitalia.

Il collega Fontana precisa che quando l'associazione organizza gli incontri di Giunta e di Consiglio, si dedica una parte dell'incontro all'approfondimento di alcuni temi. "Tuttavia non sempre l'associazione riesce ad avere quell'ascolto che sarebbe opportuno.

A volte i nostri interlocutori sono troppo pieni di sé e non ascoltano veramente ciò che diciamo e la loro capacità di analisi spesso non è eccelsa.

L'associazione poi su alcune questioni emana delle circolari e propone la propria linea e dobbiamo dire anche che diverse volte le nostre prese di posizione si sono rivelate azzeccate. Nelle nostre circolari abbiamo sempre d'occhio la tutela del Messo Comunale."

Tacchini interviene precisando che quando esce una nuova norma la commissione normativa si scambia una serie di e-mail e poi da questo lavoro scaturisce una circolare che viene messa nel sito.

Inoltre i colleghi della Giunta sono sempre sotto pressione per le continue richieste di informazioni da parte dei soci e per quanto riguarda le prese di posizione di ANNA, queste non sono mai state sconfessate.



Riguardo Equitalia vedremo se sarà possibile dematerializzare il servizio di deposito degli atti. Inoltre l'associazione sta cercando di far passare la necessità di stabilire un tempo di deposito non più lungo di due anni.

La collega Baldoni fa presente, infatti, che alcuni colleghi comunali ormai lavorano quasi esclusivamente per Equitalia, poiché aumenta di parecchio la mole degli atti da conservare.

La collega Frigo Antonella rappresentante del Comune di Verona, fa presente che non è solo un problema di conservazione ma è soprattutto un problema di gestione.

Il collega Fontana fa presente, inoltre, che l'atto depositato non ha la relata.

La collega Baldoni fa invece presente che Poste Italiane è in conflitto di interessi con la corretta gestione del servizio poiché provvede a spedire in proprio la raccomandata A.R. prevista dall'art. 140 c.p.c. percependo il corrispettivo dell'affrancatura. "Tuttavia piuttosto che proporre una forma di risarcimento per il Comune sarebbe meglio promuovere un'azione che metta ordine alla questione poiché diversamente si correrebbe il rischio che succeda la stessa cosa che è successa per le spese di notifica poiché non credo che i Comuni potranno permettersi di non richiedere di incassare queste spese."

Il collega Duri fa presente che in molti comuni una parte delle spese di notifica è percepito dai Comuni e che quindi non sarà possibile abolire le spese di notifica. Si potrebbe invece proporre che venga determinato per legge un importo che vada al Messo Comunale.

Non ci sono altri interventi.

[Punto 11 dell'O.d.g.: Varie ed eventuali](#)

Nessuno pone argomenti di cui trattare una discussione.

Alle ore 13,00 il Presidente dichiara chiusa la seduta non avendo altri chiesto la parola.

Forlì 11 maggio 2013

Il Presidente **Pietro Tacchini**

Il Segretario **Asirelli Corrado**